

LA CITTÀ



Strategie. Palazzo Loggia ritocca il Bilancio di previsione e pensa a nuovi investimenti

Palazzo Loggia, nel Bilancio un tesoretto da 3,5 milioni

Piccolo maquillage per il previsionale, con «assegni» sostanziosi per edilizia e patrimonio

Strategie

Stefano Martinelli

Il bilancio di previsione 2019 del Comune è stato presentato a gennaio ma già si va verso un ritocco. Più di 3,5 milioni di euro distribuiti equamente tra parte corrente e conto capitale (3,8 milioni la cifra esatta) si sono infatti resi disponibili a seguito dell'imminente approvazione del rendiconto 2018.

La quasi totalità dell'importo in conto capitale deriva da un avanzo di amministrazione, con le missioni di spesa che sono già state annunciate dall'assessore Fabio Capra durante la commissione Bilancio.

Sul complessivo di 1,9 milioni, 1,1 andrà per il sostegno all'edilizia abitativa «e nello specifico allo stabile di via Milano 140, alle Case del Sole e per la torre Cimabue, al fine di rifare il sistema an-

tincendio e provvedere alla disinfestazione da topi e blatte» sottolinea Capra. Altri 350mila euro serviranno invece per la tutela e la valorizzazione del patrimonio, compresa la manutenzione straordinaria della Loggia e gli allestimenti per il riposizionamento della Vittoria Alata. Completano il quadro i 256mila euro necessari per l'aggiornamento dell'impianto radio della Polizia locale, 100mila per la viabilità più 50mila destinati a servizi vari.

Parte corrente. Per quanto concerne invece la parte corrente, 700mila euro risultano come avanzo di amministrazione e 1,1 milioni come quota parte della seconda tranche del gettito Imu e Tasi: la spesa più importante prevista, 750mila euro, è quella destinata alla manutenzione degli edifici pubblici «con particolare riguardo alle scuole - evidenzia l'assessore -, visto che il nostro obiettivo dichiarato è rimodernare tutti i plessi, iter che richiede-

rà però non meno di dieci anni».

Tra le altre necessità impellenti c'è quella relativa agli asili nido. La misura regionale «nidi gratis» ha infatti fatto aumentare le iscrizioni agli istituti comunali, salite da 360 a 440. «Ciò significa maggiori costi per il Comune, che ha in carico i due terzi della spesa mentre il restante è pagato dalle famiglie - spiega Capra - . Credo però che questi siano soldi utilizzati bene».

In commissione si è però anche discusso e votato il testo che arriverà sui banchi del Consiglio comunale del 15 aprile. In quella sede i consiglieri saranno chiamati a votare il consuntivo del 2018, in anticipo rispetto agli anni passati. Come già annunciato le voci sono in aumento rispetto al rendiconto del 2017. Il dato più significativo concerne la crescita del 6% delle entrate correnti (da 288,2 a 305,4 milioni), 17,2 milioni di euro in più ascrivibili in larga parte al quantum corrisposto dalle partecipate: nel 2018 il totale dei redditi di questo genere è stato di 55,6 milioni di euro, 45,3 (saliti a 55 nel 2019) dalla «santa A2A» così come definita dal presidente della commissione Bilancio Gianpaolo Natali, 0,9 da Centrale del Latte, 5,8 da Brescia Infrastrutture e 3,6 da Autostrade Centro Padane. //

Fondazione Cariplo Guzzetti lascia La stima per Bazoli



Cariplo. Giuseppe Guzzetti



Intesa. Giovanni Bazoli

Filantropia

«È partito da un moscerino come il Banco Ambrosiano e ha creato un gigante»

Dare risposta ai problemi della povertà, dei giovani, degli immigrati, della sicurezza puntando non sull'esasperazione della paura ma sulla costruzione della coesione sociale. È questo il messaggio lanciato da Giuseppe Guzzetti dal palco del Teatro alla Scala di Mila-

no, a conclusione dell'evento «Futuro (per il) prossimo», con cui la Fondazione Cariplo ha celebrato ieri la fine dei 22 anni di presidenza Guzzetti e del mandato degli attuali organi, in scadenza il prossimo 27 maggio. Durante l'incontro, che si è aperto con i ringraziamenti a Guzzetti da parte del sindaco di Milano Giuseppe Sala e del presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, è stato ricordato fra l'altro come dal 1991, anno della sua nascita, Fondazione Cariplo abbia sostenuto oltre 30mila progetti di utilità sociale nei settori dell'ambiente, della cultura,

della ricerca scientifica e del sociale, stanziando a favore degli enti non profit oltre tre miliardi di euro. Nel suo discorso conclusivo, Guzzetti ha sottolineato come «non si chiude niente ma la storia continua, grazie anche alla grande qualità dei membri che comporranno il futuro comitato di beneficenza della fondazione». Quindi ha ribadito l'apprezzamento e il sostegno per Carlo Messina, amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, di cui Fondazione Cariplo è uno dei principali azionisti, nonché per il presidente emerito dell'istituto torinese, Giovanni Bazoli, che - ha sottolineato Guzzetti - «ha fatto grande questa banca a dispetto degli insulti che gli sono stati rivolti». Evidente è il riferimento al servizio mandato in onda nei giorni scorsi dalla trasmissione Report. «Per poco non dicono che è colluso con la P2. Ma chi conosce Bazoli sa che non è così». Bazoli, ha ricordato Guzzetti, è partito da «un piccolo moscerino come il nuovo Banco Ambrosiano» ed è arrivato a «un elefante molto agile» come Intesa.

Giuseppe Guzzetti lunedì 13 maggio sarà a Brescia ospite della Fondazione della Comunità Bresciana presieduta da Pier Luigi Strepavara. L'incontro, che prevede un intervento della prof.ssa Maria Paola Pasini sul tema «Progetto archivio ed economia del dono», si terrà alle 17 nella sala conferenze della Camera di Commercio di Brescia, in via Einaudi. Il tema: «Filantropia e sviluppo. Brescia nel terzo millennio: un territorio in trasformazione». //

La messa del vescovo per il Primo Maggio a Casa di Dio

L'appuntamento

Alla Rsa di via dei Mille anche una serie di incontri: domani su San Paolo VI e lavoro

Il tema che definisce la Festa diocesana del lavoro - «Qualità del lavoro, dignità della vita» - trova quest'anno la declinazione ideale tra ospiti e personale della Fondazione Casa di Dio. In una delle sedi storicamente rilevanti, qual è la Residenza di via dei Mille, il vescovo Pieran-

tonio Tremolada celebrerà la Messa del 1 maggio, alle 16 sul prato del chiostro del monastero delle Benedettine risalente al XIII secolo. «Per la nostra Fondazione - ha commentato la presidente Irene Marchina - è un grande onore accompagnare con un calendario di appuntamenti la celebrazione eucaristica del Primo Maggio. Ed è un'occasione per aprire a tutti i bresciani una delle nostre dimore più antiche». Da oltre 400 anni la Fondazione Casa di Dio Onlus è un punto di riferimento nei servizi resi alle persone anziane. Oggi conta 500 ospiti e 430 dipendenti.

«La Festa diocesana del lavoro - ha spiegato Enzo Torri, vicedirettore dell'Ufficio per l'impegno sociale - è diventata una tradizione che dice quanto la Chiesa bresciana sia attenta ai temi del lavoro che incidono sulla vita delle persone».

Il programma a corollario inaugura domani, 10 aprile, alle 18 alla Residenza, con l'incontro pubblico «San Paolo VI e il lavoro», riflessione affidata a don Angelo Maffei e don Maurizio Rinaldi; il 16, alle 17, stessa sede, discuteranno di «Carità e impresa sociale» Mario Taccolini, presidente Fondazione Poliambulanza, Mariagrazia Ardissona, direttore del Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli, e Luigina Scaglia, consigliere Fondazione Casa di Dio; il 28, alle 20,30, nella chiesa dei Santi Cosma e Damiano, con ingresso in via Cairoli 23, concerto del coro di Voci Bianche della Scuola diocesana di musica con le voci narranti del Cut La Stanza. // W.N.

«It's My Future»: lavoro e tecnologia a braccetto

Incontro

Organizzano Aib e Apindustria: si presentano quattro Istituti tecnici superiori

Oggi, martedì, dalle 9.30, nel Centro Congressi Capretti di Brescia, in via Avogadro, Associazione Industriale Bresciana e Apindustria organizzano l'incontro «It's My Future - Scuole di alta specializzazione tecnologica

post-diploma per un inserimento qualificato nel mondo del lavoro». Nell'occasione verranno presentati quattro Its (Istituti tecnici superiori) del territorio. Si tratta di Its Lombardia Meccatronica; Its per le nuove tecnologie per il Made in Italy Machina Lonati; Its Angelo Rizzoli e Its per le Nuove Tecnologie della Vita.

I primi interventi istituzionali saranno ad opera di Giuseppe Pasini (presidente Aib); Douglas Sivieri (presidente Apindustria); Delia Campanelli (direttore generale dell'Ufficio scolastico per la Lombardia); Emanuela Piona

(assessorato all'Istruzione di Regione Lombardia).

A partire dalle 10.30 i quattro istituti si racconteranno. Alle 11.10 inizia invece il focus group intitolato «La mission orientativa verso i giovani» (riservato a dirigenti scolastici, docenti e imprese). Intervengono Monica Poggio (ambasciatrice Its Confindustria Lombardia e presidente Its Lombardia Meccatronica), e Giuseppe Bonelli (dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Brescia). Per studenti e genitori, spazio dunque al focus «Imparare facendo all'Its». Intervengono Ilario Amboni e Pietro Zappa (Its Nuove Tecnologie per la Vita) e Maurizio Lambri (referente corsi network & clouds Ist Rizzoli). Info: 335/458757, 339/6917297. //